

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE DI ORIGINE NAZIONALE E REGIONALE

TIPOLOGIE DI INCENTIVI

Gli incentivi sono suddivisi, per esclusive finalità esplicative, nelle seguenti quattro categorie:

1. REGIONALI (Regione Lazio)
2. INNOVAZIONE RICERCA – AGGREGAZIONE SISTEMA
3. SOSTEGNO FINANZIARIO
4. STATALI

DETTAGLIO DELLE NORMATIVE

NORMATIVA	LEGGE 598/94
DENOMINAZIONE	Interventi per l'innovazione tecnologica, la tutela ambientale e l'innovazione organizzativa.
NATURA INCENTIVO	Regionale
ENTE EROGATORE	Mediocredito Centrale
AZIONI INCENTIVATE	Innovazione ricerca – aggregazione sistema
BENEFICIARI	Piccole e medie imprese ubicate nel Lazio: Industriali; Commerciali; Servizi. Indicizzate con determinati codici ISTAT.
ESCLUSIONI	Attività connesse all'esportazione e/o alla produzione di prodotti all. 1 trattato CE.
OPERAZIONI AGEVOLABILI	Investimenti agevolabili di importo non superiore a € 1.500.000,00. I beni e servizi possono essere acquisiti: 1) per acquisto diretto (anche mediante utilizzo di un finanziamento bancario); 2) ai sensi dell'art. 1523 del codice civile (vendita con riserva di proprietà); 3) ai sensi della legge 28 novembre 1965, n. 1329; 4) tramite operazioni di locazione finanziaria. N.B. Per le iniziative da realizzare con il sistema della locazione finanziaria non è ammesso il lease-back.
1. INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA (SPESE AMMISSIBILI)	a) Spese di consulenza per check-up sulla struttura aziendale per rilevare la situazione presente in azienda su: approvvigionamenti; commercializzazione; lavoro; produzione; personale; risorse strumentali; b) spese di consulenza per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi; c) spese di consulenza, realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (studi per contabilità industriali, per centri di costo, per commessa); d) spese per l'acquisizione di strumenti informatici per home-banking; e) spese di consulenza ed investimenti connessi alla realizzazione di progetti di ottimizzazione della logistica.
MISURA E NATURA (RELATIVA A 1.)	L'agevolazione complessiva è determinata nella misura del 30% del totale delle spese.
2. INNOVAZIONE TECNOLOGICA	a) Sistemi di governo del ciclo tecnologico; b) sistemi per l'integrazione delle unità di lavoro; c) sistemi di elaborazione per la progettazione e la gestione produttiva, organizzativa e commerciale SW, brevetti, licenze, formazione pertinente ad a)b)c).
3. INNOVAZIONE COMMERCIALE (SPESE)	a) spese di consulenza per la realizzazione di iniziative promozionali e di marketing dei risultati della ricerca; b) realizzazione o acquisizione di beni materiali utilizzati nell'espletamento dell'attività

AMMISSIBILI)	di marketing dei risultati della ricerca; c) costi del personale impegnato nell'attività di marketing dei risultati della ricerca (nel limite del 20% del costo del programma di investimento); d) progetti di apertura di nuovi canali commerciali per via telematica tramite la realizzazione diretta o l'acquisizione di un pacchetto completo di prodotti e servizi. e) ammodernamento delle attrezzature, ad utilità pluriennale, necessarie per le attività commerciali, dei ristoranti e dei bar.									
4. TUTELA AMBIENTALE	a) Gestione ciclo rifiuti; b) protezione e controllo ambiente; c) razionalizzazione consumi idrici; d) conversione impianti; e) eliminazione sostanze inquinanti e adozione sostanze "sicure"; f) delocalizzazione ambientale.									
5. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	a) Consulenze per la predisposizione di piani per la realizzazione degli interventi diretti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro; b) incarichi a società di servizi per la bonifica dei luoghi di lavoro; c) adeguamento o sostituzione di macchinari e impianti e loro componenti di sicurezza nell'ambito del processo produttivo; d) programmi di informazione e formazione dei lavoratori e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.									
MISURA E NATURA (COMUNI DAL 2. AL 5.)	<table border="0"> <tr> <td>Ubicazione territoriale</td> <td>Piccole imprese</td> <td>Medie imprese</td> </tr> <tr> <td>Aree 87.3 c)</td> <td>21% del totale delle spese</td> <td>17% del tot delle spese</td> </tr> <tr> <td>Restanti territori</td> <td>15% del totale delle spese</td> <td>7,5% del tot delle spese</td> </tr> </table>	Ubicazione territoriale	Piccole imprese	Medie imprese	Aree 87.3 c)	21% del totale delle spese	17% del tot delle spese	Restanti territori	15% del totale delle spese	7,5% del tot delle spese
Ubicazione territoriale	Piccole imprese	Medie imprese								
Aree 87.3 c)	21% del totale delle spese	17% del tot delle spese								
Restanti territori	15% del totale delle spese	7,5% del tot delle spese								

NORMATIVA	LEGGE 46/82
DENOMINAZIONE	Fondo Innovazione Tecnologica (F.I.T.)
NATURA INCENTIVO	Regionale
AZIONI INCENTIVATE	Innovazione ricerca – aggregazione sistema Sostegno ai programmi di ricerca relativi ad attività preponderanti di sviluppo precompetitivo che siano presentati da imprese, anche congiuntamente a Università o enti di ricerca. Le tipologie degli investimenti agevolabili possono essere relative a: 1. programmi di ricerca presentati autonomamente dai soggetti ammissibili; 2. programmi di ricerca presentati in conformità a bandi specifici emanati dal Ministero delle Attività produttive (MAP).
BENEFICIARI	Imprese industriali produttrici di beni e/o servizi; Imprese di trasporto; Imprese artigiane; Centri di ricerca con personalità giuridica autonoma; Consorzi e società consortili; Parchi scientifici e tecnologici.
CRITERI	<ul style="list-style-type: none"> • Validità economico-finanziaria del programma, con specifico riferimento alla redditività e alle prospettive di mercato. • Validità degli obiettivi del programma sotto il profilo tecnologico, con particolare riferimento allo sviluppo del settore in cui opera il soggetto richiedente. • Ricaduta degli effetti del programma sul mercato di riferimento ovvero il rilevante miglioramento delle condizioni ambientali. • Interesse industriale all'esecuzione del programma in relazione all'impatto economico dei risultati perseguiti. • Capacità tecnico-scientifica per assicurare la corretta esecuzione delle attività del programma tenuto conto anche delle pregresse attività del richiedente. • Apporto (sostanziale e diretto) del soggetto beneficiario nell'ideazione e nello svolgimento del programma.

SPESE AMMISSIBILI	<p>1) Costo del personale adibito all'attività di ricerca;</p> <p>2) Attrezzature e strumenti di nuovo acquisto;</p> <p>3) Servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività di ricerca compresa (brevetti e di <i>know-how</i>, di diritti di licenza, etc.);</p> <p>4) Costo dei materiali, delle forniture e di prodotti utilizzati per lo svolgimento del programma;</p> <p>5) Spese generali (60% del costo del personale).</p>
MISURA E NATURA	<p>Fase di attività - Intervento MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca)</p> <p>Ricerca industriale 50%;</p> <p>Sviluppo precompetitivo 25%.</p>
NUOVO BANDO	<p>Programmi di sviluppo precompetitivo finalizzati alla realizzazione di prodotti e processi innovativi, ad esclusione di quelli che prevedono l'utilizzo prevalente e significativo di tecnologie digitali, compresi nelle seguenti aree tecnologiche: materiali avanzati; tecnologie chimiche e separative; biotecnologie; tecnologie meccaniche e della produzione industriale; tecnologie ambientali.</p> <p>Le risorse disponibili per il bando ammontano a 180 milioni di euro. Dal 30° e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del decreto, le domande potranno essere presentate, utilizzando esclusivamente l'apposito software che sarà reso disponibile in tempo utile sul sito del MAP.</p>

DENOMINAZIONE	Determinate misure comprese nel DOCUP (2000-2006)
NATURA INCENTIVO	Regionale
ENTE EROGATORE	FILAS
AZIONI INCENTIVATE	Innovazione ricerca – aggregazione sistema
CATEGORIA (A)	<p>MISURA IV.2- Strumenti finanziari per l'innovazione.</p> <p>All'interno di questa misura sono previsti i seguenti tre fondi (sottomisure) a sostegno delle PMI laziali:</p> <p>IV.2.1. Fondo di pre-investimento;</p> <p>IV.2.2. Fondo per l'innovazione;</p> <p>IV.2.3. Fondo di capitale di rischio per i processi di innovazione.</p>
SOTTOCATEG. (1-A)	<p>SOTTOMISURA IV.2.3 - Fondo di capitale di rischio per i processi di innovazione.: La L.R.2/85. Domande a valere sulla la Sottomisura IV.2.3 scaduta il 30/06/2006.</p>
1-A MISURA E NATURA	<p>Gli interventi non potranno essere superiori al 50% della somma degli interventi di fondi privati, ivi compresi quelli della FILAS S.p.A. e del patrimonio netto dell'azienda oggetto dell'intervento, desunto dall'ultimo bilancio ufficiale approvato, eventualmente maggiorato da nuovi apporti di capitali effettuati dopo la chiusura dell'ultimo bilancio e riguarderanno in via prioritaria: partecipazioni nel capitale sociale; sottoscrizione di obbligazioni convertibili; prestiti partecipativi; finanziamento di progetti infrastrutturali, da realizzare nella Regione Lazio, che abbiano come garanzia del debito il bene derivante dall'investimento e come fonte di restituzione dello stesso i redditi generati dal progetto; stipula di contratti di associazione in partecipazione con piccole e medie imprese del Lazio, aventi i requisiti soggettivi per concorrere ai benefici di detta Legge agevolativa, per il cofinanziamento di progetti di impresa. Interventi in nuove imprese (Venture capital); partecipazioni ad aumenti di capitale (Private equity).</p>
1-A DURATA	La durata media degli interventi è di 3-5 anni.
SOTTOCATEG. (2-A)	SOTTOMISURA IV.2.1 - Fondo di pre-investimento: art. 41 della Legge Regionale n. 9/2005.

2-A BENEFICIARI	Possono usufruire dei contributi relativi alla L.R. 23/86 le piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizi e loro consorzi.						
2-A TIPOLOGIA DI INTERVENTO	<p>Gli interventi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di ricerca industriale volta all'acquisizione di nuove conoscenze, per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi, servizi o per conseguire un miglioramento di quelli esistenti; • ricerca applicata eventualmente integrata da specifiche attività di sviluppo precompetitivo per la validazione dei risultati nonché la connessa formazione e diffusione delle tecnologie derivanti dalla medesima ricerca; • azioni propedeutiche alla realizzazione di investimenti quali: studi di fattibilità, valutazione del valore delle aziende, <i>layout</i> organizzativi, fusioni di imprese, acquisizioni ed altri significativi programmi di sviluppo industriale; • attività per la creazione di strumenti volti ad attivare le potenzialità del commercio elettronico e della comunicazione multimediale; • acquisizione di brevetti, di licenze e di altri investimenti immateriali necessari alle attività precompetitive; • attività volte all'ottenimento, da parte delle imprese, della certificazione di Qualità, Aziendale (ISO 9000; ISO 9001/2000) o Certificazione Ambientale (ISO 14001 EMAS). 						
2-A BANDI	<p>1) Il primo bando ("Progetti di ricerca") è destinato a finanziare, fino al 50% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di 500.000 euro, PMI con una sede operativa nel Lazio per progetti di ricerca che vedano coinvolta almeno una Università pubblica, un Ente pubblico di ricerca o un Consorzio di ricerca, senza scopo di lucro, a partecipazione pubblica maggioritaria.</p> <p>2) Il secondo bando ("Assegni di ricerca") è destinato a finanziare con assegni di ricerca o altre forme di retribuzione equivalenti, fino ad un massimo di 100.000 euro per ciascun assegno di ricerca, Università pubbliche, Enti pubblici di ricerca o Consorzi di ricerca, senza scopo di lucro, a partecipazione pubblica maggioritaria, per progetti di ricerca che vedano coinvolta almeno una PMI.</p>						
2-A MISURA E NATURA	Il contributo massimo erogabile non può superare il 50% delle spese ritenute ammissibili, entro il limite di 100 mila euro. Il limite massimo è ridotto a € 15 mila per le attività volte all'ottenimento, da parte delle imprese, della certificazione di qualità e della certificazione ambientale.						
SOTTOCATEG. (3-A)	SOTTOMISURA IV 2.2. - Fondo per l'innovazione: Legge Regionale 23/86 e Legge 140/97.						
3-A1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Legge Regionale 23/86						
	BENEFICIARI: PMI, costituite o in via di costituzione, localizzate nelle Aree Obiettivo 2 e <i>phasing out</i> Lazio.						
	AZIONI INCENTIVATE: Studi di fattibilità; riorganizzazioni interne; valutazioni del valore delle aziende; <i>layout</i> produttivo; analisi e studi sulle fusioni di imprese, acquisizioni, ecc; consulenze specialistiche in materia finanziaria ed organizzativa.						
	MODALITÀ: Per ciascuna impresa potranno essere finanziati in tutto il periodo di programmazione fino ad un massimo di due progetti non collegati funzionalmente. I programmi di investimento devono essere realizzati, di norma, nei termini di seguito indicati in corrispondenza della dimensione dell'investimento.						
	<p>MISURA E NATURA: Investimento ammissibile - Aree 87.3.c del Trattato CE</p> <table> <tr> <td>fino a 50.000 EURO</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>fino a 70.000 EURO</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>oltre i 70.000 EURO</td> <td>24</td> </tr> </table> <p>Per tutte le tipologie di progetti, il beneficiario potrà richiedere una anticipazione sino al 50% dell'intero contributo deliberato.</p>	fino a 50.000 EURO	15	fino a 70.000 EURO	18	oltre i 70.000 EURO	24
fino a 50.000 EURO	15						
fino a 70.000 EURO	18						
oltre i 70.000 EURO	24						
3-A2 NORMATIVA DI	Legge 140/97 - Agevolazioni fiscali alle industrie						

	<ul style="list-style-type: none"> • consulenze specialistiche per il marketing nel limite del 15%, spese per attività che consentono un aumento di visibilità dell'offerta on line quali, per es. creazione e registrazione di marchi, search-advertising, banner, comparatori di prezzo servizi destinati alla formazione del personale comprese spese e-learning e formazione in house, nel limite del 15% dell'investimento complessivo; • servizi per lo sviluppo, manutenzione e aggiornamento della piattaforma tecnologica, nel limite del 10%; • spese sostenute per sviluppo, manutenzione e aggiornamento di piattaforme tecnologiche realizzate anteriormente alla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale e per le quali sono previste ulteriori implementazioni nell'ambito del progetto presentato. <p>Sono ammissibili i costi per l'informatizzazione aziendale connessi al progetto nei limiti del 30% delle spese di ciascuna impresa e per un importo non superiore a € 25.000,00. Sono esclusi dal calcolo del 30% i costi sostenuti per la formazione.</p>
MODALITÀ D'ACQUISIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisti diretto di beni nuovi di fabbrica e di servizi; • acquisti mediante leasing; • acquisti a rate ai sensi dell'art. 1523 del codice civile (canoni agevolabili nel limite di un triennio l'importo non può superare l'agevolazione concedibile sul prezzo di mercato del bene); • canoni di affitto per hardware e software. <p>Le spese di locazione finanziaria nonché le spese per acquisto a rate sono agevolabili quando la durata del contratto di locazione o di acquisto a rate non è superiore a tre anni dalla data dei relativi contratti.</p>
MISURA E NATURA	<p>L'agevolazione, nel limite di € 100.000,00 ("de minimis"), è concessa nei termini di seguito indicati:</p> <p>a) Consorzio di 5 o più PMI: 45% dei costi documentati e agevolabili. b) Associazione Temporanea di minimo 14 Imprese: 40% dei costi documentati e agevolabili. c) Casi non rientranti nelle lettere a) e b) PMGI: 35% dei costi documentati e agevolabili.</p> <p>E-COMMERCE: l'agevolazione consiste in un "bonus fiscale" da utilizzare a compensazione delle imposte che affluiscono sul conto fiscale (MOD.F24, codice tributo 6766).</p> <p>QUICK RESPONSE: l'agevolazione consiste nell'erogazione del contributo in conto capitale nella forma del 50% a fondo perduto al netto del 4% quale ritenuta di acconto prevista dall'art.2, 2° comma, del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973; il restante 50% quale finanziamento in applicazione dell'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n .289, tasso 0,50, per un periodo di 10 anni.</p>

NORMATIVA	LEGGE 488/1992
NATURA INCENTIVO	Statale
ENTE EROGATORE	Mediocredito Centrale
AZIONI INCENTIVATE	Innovazione ricerca – aggregazione sistema; sostegno finanziario.
BENEFICIARI	Imprese localizzate nelle aree definite agevolabili: Obiettivo 1; Aree a regime transitorio; Aree Obiettivo 2: Industria, Commercio, Artigianato, Turismo.
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un nuovo impianto; • ampliamenti; • ammodernamenti; • ristrutturazioni dell'impresa; • riconversioni; • riattivazioni di insediamenti produttivi inattivi;

	<ul style="list-style-type: none"> • delocalizzazione, ossia il trasferimento degli insediamenti produttivi.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Programma di investimenti: limite di spesa ammissibile (D.M. 24.7.2003).</p> <p>Alle agevolazioni sono ammessi i programmi di investimento comportanti spese complessivamente non inferiori a € 150.000,00 limitatamente ai settori delle costruzioni e dei servizi, € 500.000,00 per tutti gli altri settori o progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità, oneri per concessioni edilizie e collaudi di legge, fino al 5% della spesa complessiva ammissibile; o suolo aziendale, comprese le sistemazioni e le indagini geognostiche, fino al 10% della spesa complessiva ammissibile; o opere murarie e assimilabili, o macchinari, impianti e attrezzature, compresi brevetti e programmi informatici.</p>
CRITERI	<p>Le graduatorie vengono formate sulla base dei seguenti 4 indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) rapporto tra capitale proprio investito nell'iniziativa ed investimento complessivo ammissibile, il valore del capitale proprio non potrà essere comunque inferiore al 25% dell'investimento complessivo; 2) rapporto tra il numero degli occupati attivati dall'iniziativa ed investimento complessivo ammissibile; 3) punteggio complessivo conseguito dall'iniziativa sulla base di specifiche priorità regionali, individuate con riferimento a particolari aree del territorio, specifici settori merceologici e tipologie di investimento nell'ambito di quelli ammissibili alle agevolazioni (valido solo per le graduatorie regionali); 4) punteggio complessivo conseguito dall'iniziativa sulla base di specifiche prestazioni ambientali.
CUMULABILITÀ	<p>Il contributo previsto dalla Legge n. 488/92 non è cumulabile con altre agevolazioni nazionali, regionali o provinciali dirette allo stesso investimento, fatti salvi gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis".</p>
ULTIME DISPOSIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Agevolate le imprese che chiedono una minor quota di contributo in conto capitale, tenendo anche conto dei programmi in cui sono maggiormente presenti investimenti in tecnologie finalizzate all'innovazione e alla riorganizzazione dei processi produttivi e aziendali. • Il nuovo sistema prevede, tra l'altro, la concessione in favore delle imprese di una agevolazione costituita, per una parte dal consueto contributo in conto capitale e, per la restante parte, da un finanziamento a tasso agevolato (0,50%), erogato a valere sul Fondo Rotativo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti, al quale dovrà necessariamente affiancarsi un finanziamento bancario a tasso ordinario, di importo e durata pari a quelli del finanziamento agevolato.

NORMATIVA	LEGGE 1329/1965
DENOMINAZIONE	“LEGGE SABATINI”
NATURA INCENTIVO	Statale
ENTE EROGATORE	Medio Credito Centrale
AZIONI INCENTIVATE	Innovazione ricerca – aggregazione sistema; sostegno finanziario.
BENEFICIARI	Qualsiasi impresa, industriale e commerciale, ovunque ubicata in uno degli stati membri della U.E. e di qualsiasi dimensione, che venda macchine; Piccole e medie imprese (parametri U.E.) appartenenti ai settori: industria, commercio, servizi, artigianato, nonché all'agricoltura e produzione primaria.
ESCLUSIONI	Esclusi i seguenti settori: siderurgia; trasporti; costruzioni navali; pesca. Altre esclusioni e limitazioni sono da verificare di volta in volta con riferimento al settore di appartenenza, al luogo di utilizzo dei macchinari e ai regolamenti regionali.

SVOLGIMENTO OPERAZIONE	1) Stipula del contratto di compravendita con patto di riservato dominio (per operazioni pro-solvendo). 2) Registrazione dell'atto. 3) Registrazione presso la cancelleria e apposizione del contrassegno rilascio di effetti al venditore maggiorati degli interessi di dilazione. 4) Affidamento e sconto degli effetti a favore del venditore. 5) Pagamento degli effetti in un periodo sino a 60 mesi da parte dell'acquirente al giratario.
MISURA E NATURA	La singola operazione di sconto agevolabile è pari a € 1.600.000 (costo macchina dilazonato + interessi della dilazione) possono essere comprese le spese di: montaggio, collaudo, trasporto ed imballaggio per una percentuale massima del 15% del costo della macchina. Sono esclusi dall'agevolazione gli ammontari relativi all'IVA e a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario.

(Dott. Roberto Petrella)